

Codice DB1805

D.D. 19 giugno 2009, n. 523

D.G.R. n. 21 - 11569 del 08/06/2009 "Dichiarazione di intenti fra la Regione Piemonte, la Comunita' Montana Valli di Lanzo e la Comunita' Montana Val Ceronda Casternone, per la realizzazione di un programma integrato di iniziative per la valorizzazione e la promozione delle attivita' culturali sul territorio". Assegnazione di un contributo di 300.000,00 per le attivita' dell'anno 2009 (cap. 182843/2009).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa e ai sensi della D.G.R. n. 21 - 11569 del 08/06/2009 "Dichiarazione di intenti fra la Regione Piemonte, la Comunità Montana Valli di Lanzo e la Comunità Montana Val Ceronda Casternone, per la realizzazione di un programma integrato di iniziative per la valorizzazione e la promozione delle attività culturali sul territorio" l'assegnazione alla Comunità Montana Valli di Lanzo di un contributo di € 300.000,00, per la realizzazione del progetto "Kermesse delle Valli di Lanzo: l'arte di vivere la cultura del territorio" per l'anno 2009.

Alla spesa di € 300.000,00 si fa fronte mediante impegno con le risorse di cui al capitolo 182843/2009 (A. n. 103100);

Alla liquidazione del contributo alla Comunità Montana Valli di Lanzo si fa fronte con la seguente articolazione:

- € 150.000,00, pari al 50% del contributo complessivo, in acconto;

- € 150.000,00, pari al restante 50% del contributo complessivo, successivamente alla presentazione, a consuntivo, della documentazione, il cui elenco è reperibile sul sito internet <http://www.regione.piemonte.it/spettacolo/teatrali/lr58.htm>.

La documentazione dovrà essere presentata entro 90 giorni dalla conclusione delle attività oggetto del contributo regionale. Eventuali ritardi dovranno essere adeguatamente motivati. Il rendiconto finanziario dovrà essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa avente valore fiscale (fatture, ricevute fiscali, note spese ecc...).

Nella rendicontazione saranno ammesse spese generali, anche non documentate, purché accertabili, fino a un massimo del 10%.

Qualora il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva del 20% inferiore a quanto indicato nel bilancio preventivo, in base al quale è stato determinato l'importo del contributo regionale, sarà d'obbligo per il beneficiario fornire ampia e dettagliata motivazione scritta al Settore competente che, previa verifica, potrà provvedere al proporzionale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale della somma già erogata, ovvero alla riduzione o non liquidazione del saldo.

Alla revoca del contributo si provvederà altresì nel caso in cui, a seguito dei controlli sopra citati, la documentazione contabile presentata dai soggetti controllati risulti non specificatamente riferibile o attinente all'attività finanziata.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento